

CARLA FERRARIO
MARCELLO TADINI

La relazione turismo-trasporti

Una lettura geografica

prefazione di Carmelo Maria Porto

UNIVERSITÀ

Il volume è stato realizzato con il contributo dell'Università del Piemonte Orientale.

tab edizioni

© 2023 Gruppo editoriale Tab s.r.l.
viale Manzoni 24/c
00185 Roma
www.tabedizioni.it

Prima edizione novembre 2023
ISBN versione cartacea 978-88-9295-802-9
ISBN versione digitale 978-88-9295-803-6

È vietata la riproduzione, anche parziale,
con qualsiasi mezzo effettuata, compresa la
fotocopia, senza l'autorizzazione dell'editore.
Tutti i diritti sono riservati.

Indice

- p. 9 Prefazione di Carmelo Maria Porto
11 Introduzione
- 15 Capitolo 1
Turismo e trasporti
1.1. Le definizioni di turismo, 15
1.2. La definizione di trasporto, 21
1.3. La relazione turismo-trasporti, 23
Bibliografia, 31
- 35 Capitolo 2
Accessibilità e connettività
2.1. I concetti di accessibilità e connettività, 35
2.2. Il modello di rappresentazione delle reti di trasporto: la teoria dei grafi, 39
2.3. Gli itinerari turistici: connessione e connettività, 43
Bibliografia, 51
- 53 Capitolo 3
Turismo e mezzi di trasporto
3.1. Le tipologie di mezzi di trasporto e la relazione con la movimentazione dei flussi turistici, 53
3.2. Il trasporto stradale (o su gomma), 55
3.3. Il trasporto aereo, 64
3.4. Il trasporto ferroviario passeggeri, 79

- 3.5. Il trasporto passeggeri via acqua, 89
Bibliografia, 98
- p. 101 Capitolo 4
I mezzi di trasporto come prodotto turistico
4.1. Introduzione, 101
4.2. Il turismo crocieristico, 103
4.3. Le crociere fluviali, 116
4.4. I treni turistici, 122
4.5. Le linee ferroviarie dismesse e la riconversione turistica, 126
Bibliografia, 134
- 139 Capitolo 5
Opzioni intermodali e mobilità turistica sostenibile
5.1. La mobilità turistica sostenibile, 139
5.2. L'intermodalità ferro-aria: il caso dell'aeroporto di Malpensa, 144
5.3. Mobilità dolce e turismo: l'esempio delle *greenway*, 165
Bibliografia, 177
- 183 Conclusioni

Introduzione

Negli ultimi decenni si è assistito a un rapido progresso dei trasporti e del turismo e anche il loro legame ha registrato sviluppi significativi. Nonostante la letteratura che tratta in modo esaustivo i vari aspetti delle interazioni tra turismo e trasporti non sia così vasta, l'importanza di apprendere la natura e le caratteristiche di questo legame è costantemente aumentata (Dileep e Pagliara, 2023).

Questo volume, attraverso una revisione della letteratura sul tema e il ricorso a opportune esemplificazioni, si propone di fornire materiale utile per conoscere meglio la natura del rapporto tra turismo e trasporti, per comprendere come lo sviluppo dell'attività turistica necessiti del trasporto e come i diversi sistemi di trasporto interagiscano e si integrino con le destinazioni turistiche.

L'obiettivo del volume è quindi quello di proporre un utile contributo nella lettura di questo complesso rapporto, utilizzando il supporto della disciplina geografica.

Ciò può avvenire seguendo due diversi approcci:

- quello della geografia del turismo, in cui l'attenzione è focalizzata sulle destinazioni turistiche e sulle dinamiche che le contraddistinguono, osservando le quali è possibile mettere in luce le relazioni che si instaurano con le infrastrutture e i trasporti;
- quello della geografia dei trasporti, in cui l'attenzione è focalizzata sulle implicazioni spaziali del sistema infrastrutturale e dei servizi di trasporto dalle quali emerge la rilevanza della mobilità delle persone e il legame che si sviluppa con l'attività turistica.

La geografia del turismo si è concentrata prevalentemente sullo sviluppo spaziale e ambientale delle destinazioni (Mitchell e Murphy, 1991).

Tuttavia alcuni studi di matrice geografica scelsero di soffermare la loro attenzione sull'accessibilità delle destinazioni e sulla mobilità dei turisti.

Le prime riflessioni in questa direzione scaturirono dai lavori del Toschi (1948; 1959) in cui venne proposto uno schema interpretativo del fenomeno turistico che si basava su un modello della configurazione spaziale del turismo; in esso emergeva una distinzione tra regioni di partenza, di arrivo e di transito che metteva in luce la funzione dei mezzi di trasporto come tramiti per il movimento delle persone.

Successivamente, nel 1977, Miossec elaborò un modello di sviluppo turistico che attribuiva un ruolo di rilievo ai trasporti. In particolare, sottolineava il ruolo dei trasporti, della tecnologia dei trasporti, del tempo e della distanza di viaggio e delle opzioni modali nella scelta della destinazione.

Considerando il secondo approccio, cioè quello della geografia dei trasporti, va evidenziato come quest'ultima studi gli aspetti spaziali dei trasporti. Indaga quindi sull'ubicazione, sulla struttura e sullo sviluppo delle reti infrastrutturali e si occupa di analizzare e interpretare il movimento di beni e persone (Black, 2003).

La crescente mobilità delle merci e dei passeggeri ha messo in luce l'importanza della geografia dei trasporti come campo di indagine specializzato. Essa infatti fornisce una prospettiva esplicitamente spaziale, all'interno dello studio interdisciplinare dei trasporti (Goetz *et al.*, 2004). Utilizzando questo punto di vista, diventa evidente il legame tra la geografia dei trasporti e il turismo, inteso come espressione della mobilità delle persone.

Nel testo si fonderanno entrambi gli approcci sopra descritti, a dimostrazione dell'indissolubile connessione tra turismo e trasporti (Boniface e Cooper, 2009).

Partendo da queste basi, l'architettura del volume è stata sviluppata in due parti distinte: una prima parte di carattere teorico-metodologico e una seconda di tipo analitico-conoscitivo.

La prima parte del volume presenta definizioni, tassonomie e modelli che sistematizzano il tema del turismo e dei trasporti dal punto di vista geografico e rappresentano tanto una valida base teorica di riferimento, quanto un possibile ausilio didattico.

In particolare il primo capitolo indaga sul rapporto tra turismo e trasporti alla luce dei suggerimenti della letteratura sul tema. Viene messo in luce l'apporto significativo della disciplina geografica: ciò consente di evidenziare il forte legame tra i due concetti nonché la complessità della relazione.

Nel secondo capitolo si evidenzia come, per meglio comprendere i caratteri di questo rapporto complesso e inscindibile, sia necessario approfondire i concetti di accessibilità e connettività attraverso i quali prende corpo il legame tra turismo e trasporti o meglio tra destinazioni turistiche e mobilità dei turisti.

Nel terzo capitolo si propone una rassegna dei principali mezzi di trasporto (e delle relative peculiarità) che consentono la movimentazione dei passeggeri e dei flussi turistici. In questo capitolo si descrivono le differenti possibilità a disposizione del turista che utilizza il mezzo di trasporto per raggiungere/lasciare la destinazione e per muoversi al suo interno.

Nella seconda parte, di tipo analitico-conoscitivo, vengono proposti esempi di come possa trovare concretizzazione la complessa relazione turismo-trasporti.

Il tema del quarto capitolo svela una particolare configurazione che può assumere il rapporto tra turismo e trasporti: il prodotto turistico che si genera dal mezzo di trasporto utilizzato. Attraverso l'analisi delle soluzioni consolidate nel tempo (crociere, treni e ferrovie turistiche) e dei relativi esempi si evidenzia la significativa rilevanza di questa combinazione.

Nel quinto capitolo, infine, si pone l'attenzione su due temi che hanno assunto sempre maggiore importanza negli ultimi anni: l'intermodalità e la mobilità sostenibile. L'analisi compiuta permetterà di evidenziare, attraverso opportuni casi studio, come questi temi stiano permeando sempre di più l'attività turistica contribuendo a renderla meno impattante sul territorio e trasformando l'esperienza del turista stesso, che può beneficiare di significativi miglioramenti dal punto di vista qualitativo.

Alla luce di quanto esposto, il volume si propone come un ausilio sia per gli studenti che si avvicinano per la prima volta alla geografia dei trasporti o alla geografia del turismo sia per coloro che desiderano approfondire un tema di stringente attualità come quello della relazione tra turismo e trasporti, per scoprire quale sia la natura di tale legame attraverso il contributo analitico e interpretativo della disciplina geografica.

Bibliografia¹

Black W. (2003), *Transportation: A Geographical Analysis*, Guilford Press, New York.

Boniface B., Cooper C. (2009), *Worldwide destinations. The geography of travel and tourism*, Elsevier, Oxford (5th edition).

Dileep M.R., Pagliara F. (2023), *Transportation Systems for Tourism*, Springer, Cham.

Goetz A.R., Ralston B.A., Stutz F.P., Leinbach T.R. (2004), *Transportation Geography*, in Gaile G.L., Willmott C.J. (Eds), *Geography in America at the Dawn of the 21st Century*, Oxford University Press, Oxford.

Miossec J.M. (1977), *Un modèle de l'espace touristique*, in «L'Espace Géographique», 6, 1, pp. 41-48.

Mitchell L.S., Murphy P.E. (1991), *Geography and tourism*, in «Annals of Tourism Research», 18, pp. 57-70.

Toschi U. (1948), *Corso di geografia economica generale*, Macri, Firenze-Bari.

Toschi U. (1959), *Geografia economica*, vol. IV del *Trattato italiano di economia*, Utet, Torino, pp. 370-387.

1. La data di ultima consultazione di tutti i siti Internet è il 30 settembre 2023.

“Route” è una collana diretta da Marcello Tadini e Paola Savi. Fanno parte del comitato scientifico Giuseppe Borruso, Bernardo Cardinale, Marina Faccioli, Monica Maglio, Elisa Magnani, Gavino Mariotti, Marco Mazzarino, Flora Ida Pagetti, Carmelo Maria Porto, Patrizia Romei, Stefano Soriani, Anna Trono.

- #1 Elisa Piva, Regional Destination Branding. An Integrated Stakeholders Perspective*
- #2 Salvatore Lampreu, Aree rurali e turismo. Politiche, strumenti e strategie di sviluppo territoriale*
- #3 Carla Ferrario e Marcello Tadini, La relazione turismo-transporti. Una lettura geografica*

Tutti i volumi della collana sono sottoposti a referaggio doppio cieco.